

Comune di Cairate

Provincia di Varese

Servizio Tecnico

Via Monastero, 10 – tel. 0331/362201 - fax 0331/311524 - P.IVA e C.F. 00309270122

sito internet: www.comune.cairate.va.it

e-mail : ufficio.tecnico@comune.cairate.va.it

pec : ufficiotecnico.comune.cairate@pec.regione.lombardia.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Monica Grigo

Prot. 4313

data, 11.04.2014

CIG : X3C0C31F72

BANDO PER CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO.

(Art. 108 D.Lgs. 163/06)

ART. 1

TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando ha per oggetto un concorso, aperto alla partecipazione dei soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, per l'elaborazione di una proposta ideativa per un nuovo polo scolastico da realizzare a Cairate (VA), destinato ad ospitare, dell'attuale Istituto comprensivo, una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° grado oltre che tutti gli altri elementi precisati nel Documento preliminare all'avvio della progettazione (**allegato A**).

Il presente bando è stato approvato con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 194 del 31.03.2014.

ART. 2

OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso consiste nell'ideazione di un nuovo polo scolastico a Cairate, per un numero di circa 700 alunni, nell'area individuata dall'approvato Piano di Governo del Territorio (non ancora pubblicato sul B.U.R.L.) di cui al foglio logico 1, foglio di mappa 4, mappali 897-1291-898-1907-899-2177-2178-3505-900-1588-1589-1292-3517, per una superficie catastale di complessivi mq 21.750.

Dell'area, a cui si accede da Via Lucca, si riporta una sintetica descrizione:

L'area oggetto d'interesse è destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a zona E1 Agricola non edificabile interessata in minima parte dalla fascia di rispetto cimiteriale e dalla fascia di rispetto stradale di via Milano, mentre è destinata dal Piano di Governo del Territorio approvato (non ancora pubblicato sul B.U.R.L.) ad Aree disciplinate dal Piano dei Servizi per il nuovo Polo scolastico.

Confini:

- a nord con la strada vicinale della Bolasca di San Martino;
- a sud con la via Lucca;
- a est con la via Milano e la via delle Rimembranze;
- a ovest con il mappale 1499.

La stima di massima dovrà essere effettuata sulla scorta delle tariffe vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici nella Regione Lombardia, avendo come riferimento il relativo prezzario vigente; qualora dovesse farsi riferimento a categorie di lavoro non desumibili da detto prezzario, dovranno essere indicati gli elementi posti a base delle analisi di prezzo effettuate.

ART. 3

PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 - Il concorso di idee, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n.163/2006, è articolato in un unico grado. Al vincitore, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, eventualmente e senza alcun vincolo, potrà essere affidata, se l'Amministrazione comunale lo riterrà opportuno, con la procedura negoziata di cui all'art. 108, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti tecnico-professionali in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

3.2 – **Partecipazione**

3.2.1 - **Domanda di partecipazione.** La domanda di partecipazione al concorso (**Allegato B**) dovrà essere redatta e sottoscritta da tutti i partecipanti all'eventuale gruppo di progettazione. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E.. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità valido del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso di gruppo di progettazione deve essere indicato il nominativo del soggetto Capogruppo e Responsabile designato da tutti i partecipanti (**Allegato C**).

La partecipazione al concorso costituisce accettazione di tutto quanto indicato nel bando di gara.

3.2.2 – **Condizioni di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 259, comma 3 del D.P.R. 207/2010. Sono altresì ammessi i lavoratori subordinati, compresi docenti e ricercatori universitari, abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

3.2.3 – **Caratteristiche professionali**

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente e abilitati all'esercizio della professione.

3.2.4 – **Divieti di partecipazione**

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente Banditore;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà un'unica entità a tutti i fini del presente concorso. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta la paternità della proposta concorrente. **La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.**

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs. n. 163/06 e al D.P.R. n. 207/2010.

ART. 4

INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree e gli immobili interessati dai suddetti interventi sono individuati nella documentazione messa a disposizione dei concorrenti.

Le previsioni progettuali dovranno essere rispettose delle normative specifiche di settore (norme per l'edilizia scolastica, normative antincendio, normative antisismiche, norme di sicurezza , etc).

ART. 5

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL BANDO

L'Ente banditore contestualmente alla pubblicazione del Bando metterà a disposizione degli interessati sul proprio sito internet la seguente documentazione integrativa:

- allegato A: documento preliminare all'avvio della progettazione;
- allegato B: domanda di partecipazione al concorso;
- allegato C: nomina del Capogruppo e rappresentante;
- allegato D: dichiarazione di presa visione dei luoghi;
- allegato E: carta tecnica regionale;
- allegato F: planimetria di intervento;
- allegato G: fotografia aerea dell'area;
- allegato H: documentazione fotografica;
- allegato I: stralcio PGT area d'intervento.

ART. 6

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande di chiarimento dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento per iscritto tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

ufficio.tecnico@comune.cairate.va.it oppure ufficiotecnico.comune.cairate@pec.regione.lombardia.it

entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando. Non saranno accettate domande dopo tale termine. Entro i successivi 15 giorni le risposte saranno pubblicate sul sito comunale.

ART. 7

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso sarà effettuato in forma anonima. Le domande di partecipazione di cui all'art. 3 del presente disciplinare e le idee progettuali redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, pena esclusione, **entro le ore 13,00 del giorno 11 agosto 2014** in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

COMUNE DI CAIRATE – Servizio Tecnico, Via Monastero, 10 – 21050 CAIRATE (VA).

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il plico dovrà essere etichettato con la seguente dicitura esterna: **«CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO A CAIRATE»**.

Il plico dovrà contenere al suo interno una busta recante la dicitura esterna **«PROPOSTA IDEATIVA»**, ed una busta recante la dicitura esterna, **«DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»**, a pena di esclusione, opportunamente sigillate con ceralacca, sulle quali non dovrà essere apposta, **pena l'esclusione**, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico esterno, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà essere riportato l'Ordine professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE

Busta n. 1 «PROPOSTA IDEATIVA»

La busta n. 1, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati, **tutti resi anonimi**, in quanto trattandosi di selezione anonima, in nessuno degli elaborati dovrà essere presente alcun contrassegno o indicazione del redattore della proposta, **pena l'esclusione dal concorso**.

1) Una relazione tecnico-illustrativa composta da un massimo di 8 cartelle formato A4, (carattere Arial 12 - paragrafo spaziatura 1,5 - margini 2,5 cm sup./ 2 cm inf., dx e sx) articolata secondo i punti sotto elencati:

- criteri e impostazione generale della proposta (motivazioni e criteri delle scelte ideative);
- illustrazione degli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;
- indicazione delle tecniche e dei materiali utilizzati nella proposta ideativa;
- valutazione complessiva dei costi che si dovranno sostenere per l'effettiva realizzazione del polo scolastico, tenuto conto che l'importo massimo previsto, IVA esclusa, è pari ad € 5.000.000,00.= (ogni onere compreso e, quindi, computando le spese tecniche di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva oltre a piano di sicurezza, direzione lavori, coordinamento sicurezza, opere edili, strutture, impianti idrico-sanitario/termico/elettrico, oneri per la sicurezza, ecc.);

2) n. 4 tavole illustrative dell'idea di dimensione UNI A0 orientamento orizzontale, così come specificate:

- Tavole 1 e 2: planimetrie, piante, sezioni e prospetti di massima e/o immagini utili a definire aspetti funzionali e caratteri architettonici (rappresentazioni nella scala più opportuna);

- Tavole 3 e 4; viste prospettiche, assonometriche o altro volte a fornire una riproduzione tridimensionale dell'idea progettuale e del suo inserimento nel contesto (scale ritenute più opportune).

3) elaborati su supporto informatico: CD o DVD, con la riproduzione digitale delle tavole nei formati DWG, JPG (300 dpi) e PDF (con risoluzione adatta alla stampa in formato UNI A0) e della relazione di cui al punto 1) in formati Word e PDF.

4) riproduzione in formato UNI A3 delle quattro tavole di cui al punto 2).

Busta n. 2 «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La busta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione e Dichiarazione da redigere secondo le modalità meglio specificate al punto 3.2.1 del presente disciplinare di gara (**Allegato B**);

2) Nomina del Capogruppo e Rappresentate, per partecipanti in gruppo (**Allegato C**);

3) Attestato di sopralluogo vistato dall'ufficio comunale responsabile (**Allegato D**);

4) Autorizzazione dell'Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico.

ART. 9

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice verrà nominata nel rispetto dell'art. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.

La commissione opererà secondo le modalità e procedure di cui all'art. 258, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 10

INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione:

1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 11

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Entro i 90 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle proposte, la commissione giudicatrice selezionerà i tre concorrenti vincitori dei premi (il termine suddetto potrà essere modificato in funzione del numero di progetti presentati).

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dai precedenti art. 7 e 8 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne

non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura della Busta n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate. Nel corso dell'ultima seduta, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria dei progetti; successivamente verrà aperta la busta n. 2 sigillata e la Commissione procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità; in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

Assegnazione dei premi.

Al termine dei lavori della Commissione verrà redatta dal Responsabile del procedimento una relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita per l'attribuzione dei punteggi e l'iter dei lavori della Giuria.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

Detta relazione conclusiva sarà inviata alla Giunta Comunale per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito e motivato atto amministrativo.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Cairate.

La nomina avverrà con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico.

La Commissione Giudicatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

1. Aspetto architettonico, funzionale-distributivo: (max 40 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonico-compositivi in relazione anche all'uso dei materiali e delle tecniche costruttive e dei colori, nonché valutando il rispetto delle relazioni fra i vari ambiti e unità spaziali. La qualità della proposta ideativa sarà valutata con particolare riferimento agli aspetti architettonici e funzionali dell'opera anche con riferimento al suo inserimento paesistico - ambientale.

2. Inserimento dell'intervento nel contesto: (max 20 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando il grado di riqualificazione dei contesti ambientale, urbano e sociale. La qualità della proposta ideativa sarà valutata con riferimento alla capacità di integrarsi con il tessuto esistente del luogo. Ciò in riferimento anche alla sistemazione delle aree esterne, della viabilità/accessibilità, arredo urbano di completamento, riqualificazione dell'area di intervento.

3. Aspetti tecnologici e sostenibilità ambientale: (max 20 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti tecnologici dei progetti in relazione alla sostenibilità dello sviluppo. In particolare, saranno valutate positivamente soluzioni atte a minimizzare i fabbisogni energetici e ad agevolare l'integrazione impiantistica nell'ottica di far ricorso a fonti di energia rinnovabili, con riferimento alla sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

4. Stima dei costi di realizzazione e gestione (max. 20 punti)

Le soluzioni saranno valutate sulla base della congruità dei costi di costruzione e di gestione stimati dai concorrenti, in rapporto alle soluzioni progettuali proposte. Si valuterà la fattibilità

tecnico/economica della proposta ideativa da realizzare con particolare riferimento al contenimento dei costi complessivi di realizzazione.

ART. 12

ESITO DEL CONCORSO, PREMI E RIMBORSI SPESE

La Commissione Giudicatrice potrà attribuire ad ogni proposta ideativa un massimo di 100 punti complessivi, suddivisi nei modi descritti all'articolo precedente, accompagnando la valutazione con una sintetica motivazione. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 60/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi.

I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

- al vincitore del primo premio: €. 5.000,00;
- al vincitore del secondo premio: €. 3.000,00;
- al vincitore del terzo premio: €. 1.000,00;

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, acquista la proprietà dei progetti presentati dai vincitori.

Qualora nessuna proposta ideativa raggiunga il punteggio minimo di 60/100, l'Ente Banditore non procederà all'assegnazione dei premi.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali, dell'IVA e dei contributi professionali. Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

Le proposte premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale. Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese. I premi saranno corrisposti entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura che potrà essere emessa dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'esito del concorso sul sito web del comune di Cairate.

ART. 13

PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito informatico del Comune, sull'Albo Pretorio comunale ed inviato per la sua diffusione al Consiglio Nazionale degli Architetti-Pianificatori-Paesaggisti e Conservatori, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e agli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Varese.

ART. 14

LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURAZIONE

La lingua del concorso è l'Italiano.

Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

ART. 15

PROPRIETÀ MOSTRA E RITIRO DEGLI ELABORATI

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative è dei concorrenti, fatto salvo quello inerente le proposte premiate, le quali passeranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale che resterà libera di utilizzarle per gli scopi prefissati nel bando. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per l'Ente Banditore stesso. Gli elaborati del Concorso, ad eccezione dei vincitori, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare alla Segreteria, entro 90 giorni dalla conclusione del Concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore.

ART. 16

DIVIETO DIVULGAZIONE - ACCETTAZIONE DEL BANDO

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare la proposta di idea progettuale o una sua parte, prima che vengano resi noti gli esiti del concorso. La partecipazione al

Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso e nella documentazione prodotta dall'Ente Banditore.

Responsabile Servizio Tecnico
Arch. Enrico Ermoni